

Datum: 17.08.2016

**GIORNALE
del POPOLO**
Quotidiano della Svizzera Italiana



 **INTERMUNDO**

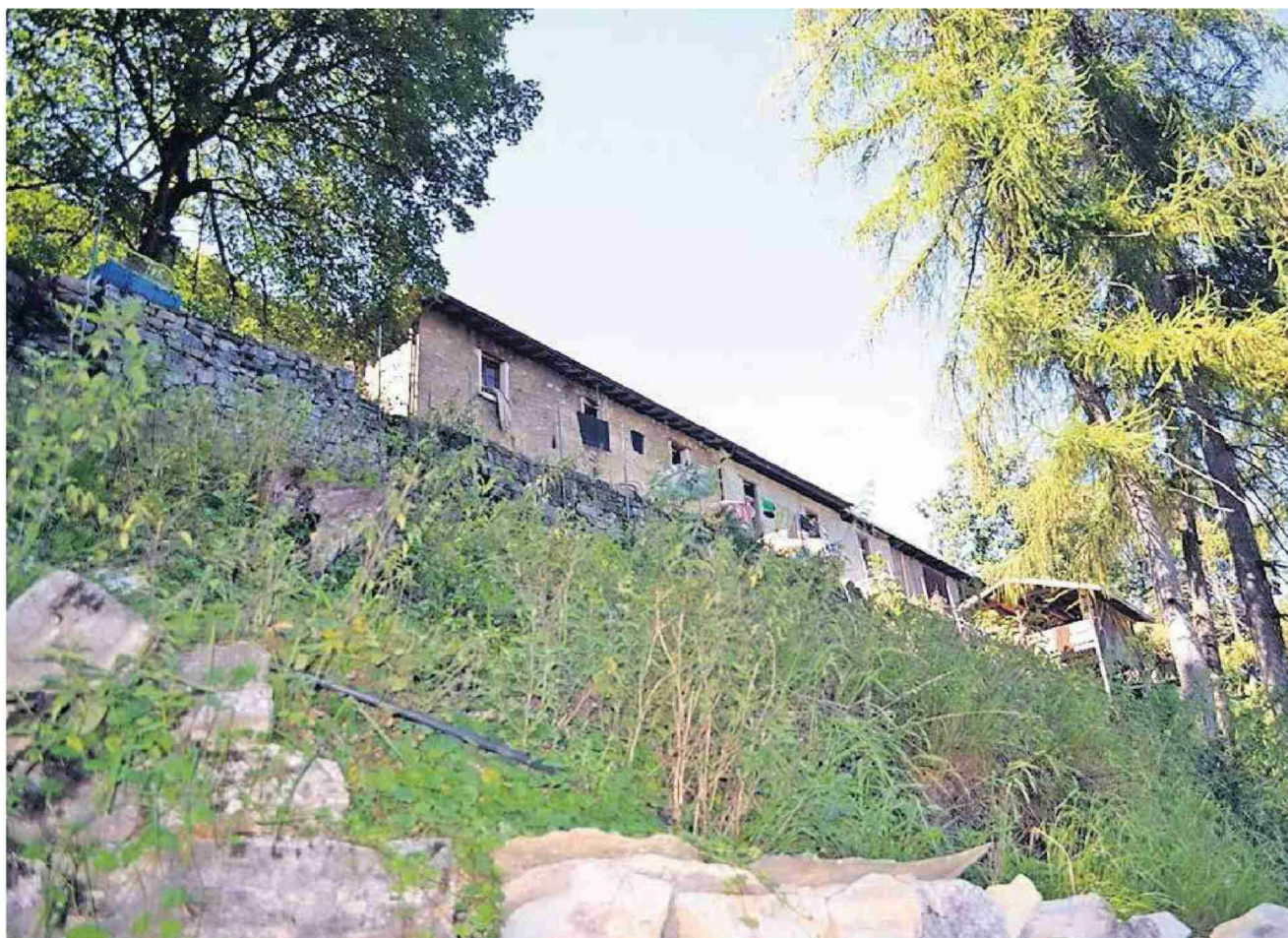
Giornale del Popolo
6903 Lugano
091/ 922 38 00
www.gdp.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 11'666
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 306.006
Abo-Nr.: 1090643
Seite: 10
Fläche: 51'700 mm²

PROGETTI **Un maso per il volontariato**

Il Servizio Civile Internazionale ha scelto il Ticino, organizzando un campo di lavoro per volontari da tutto il mondo presso l'Alpe Loasa, a Bruzella, negli scorsi giorni.



ALPE LOASA La struttura è situata al confine tra Italia e Svizzera, in Valle di Muggio, ed è raggiungibile solo a piedi.

ARGUS 
MEDIENBEOBACHTUNG

Medienbeobachtung
Medienanalyse
Informationsmanagement
Sprachdienstleistungen

ARGUS der Presse AG
Rüdigerstrasse 15, Postfach, 8027 Zürich
Tel. 044 388 82 00, Fax 044 388 82 01
www.argus.ch

Argus Ref.: 62458957
Ausschnitt Seite: 1/2
Bericht Seite: 1/14


 Giornale del Popolo
 6903 Lugano
 091/ 922 38 00
 www.gdp.ch

 Medienart: Print
 Medientyp: Tages- und Wochenpresse
 Auflage: 11'666
 Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

 Themen-Nr.: 306.006
 Abo-Nr.: 1090643
 Seite: 10
 Fläche: 51'700 mm²
ANDREA FINESSI

Il Servizio Civile Internazionale apre al Mendrisiotto. Per la prima volta, lo SCI Svizzera ha scelto come meta di uno dei suoi campi di volontariato la nostra regione, dove nelle scorse settimane sono state ospitate una dozzina di persone provenienti da tutta Europa per svolgere un progetto di lavoro presso l'Alpe Loasa di Bruzella. Situato a pochi metri dal confine con l'Italia, in cima alla Valle di Muggio e raggiungibile soltanto a piedi, a cavallo o con mezzi agricoli da Sagno o Bruzella, il maso è stato il luogo di ritrovo ideale per gli 11 volontari che si sono dedicati a lavori di ristrutturazione e di gestione del Loasa. A coordinare lo svolgersi del campo vi era Anna Bauer, che ha assistito il gruppo in questa esperienza bucolica durante la quale si sono svolte opere di giardinaggio, raccolta di pietre e costruzione di un muro di sostegno, cucina e altre usuali attività da fattoria.

Come ha spiegato al GdP la portavoce dello SCI Svizzera **Claudia Strambini**, «dal 31 luglio al 6 agosto i volontari internazionali hanno vissuto un'esperienza fuori dal comune, lontani dalle zone urbanizzate e in un'area montagnosa scoscesa, occupandosi soprattutto di ricostruire un muro di sostegno di una terrazza, attraverso l'utilizzo di pietre naturali, usando attrezzi semplici e soprattutto facendo molto lavoro di squadra. Il tutto si è svolto organizzandosi in

turni, anche per la cucina e la raccolta del fieno». Ma chi erano questi volontari? «Per quanto riguarda il campo a Bruzella, i volontari sono per lo più studenti tra i 16 e i 25 anni e 4 lavoratori tra i 30 e i 47 anni. La maggior parte sono alla loro prima o seconda esperienza in un campo di volontariato, ma un paio di volontari hanno già partecipato a 6 o 11 campi», aggiunge Strambini.

Come detto, è il primo campo nel Mendrisiotto e il secondo in Ticino, visto che proprio quest'anno si è svolto un altro progetto a Breno, nel Luganese. Non si tratta delle vere e proprie vacanze, bensì di esperienze da vivere a cui si può partecipare con un piccolo contributo (190 franchi per i campi in Svizzera e

240 franchi per quelli all'estero): «L'obiettivo è quello di dare un aiuto concreto e creare un gruppo che porti avanti gli obiettivi di SCI Svizzera di scambio interculturale, visto che si tratta di persone provenienti da Paesi diversi. Si lavora con spirito di collaborazione e in genere sono accettate persone di qualsiasi età, con l'unico requisito di accettare due persone per ogni Paese».

Creato dopo la Prima Guerra Mondiale, il Servizio civile internazionale (<http://www.scich.org/it/>) si occupa di progetti di vario genere in tutto il mondo, consultabili al sito internet <https://www.workcamps.info/icamps/camps.html>.